Comune di Parma
SETTORE OPERE PUBBLICHE

responsabile unico di progetto
Ing. GIORGIA BIASETTI

progetto
Ing. GLAUCO BUFO
Arch. ZILIOLI AMEDEO
Arch. ZANOLETTI ALBERTO

Edilab Società di ingegneria



Coordinatore Sicurezza in fase progettazione
Ing. GLAUCO BUFO

Direzione Lavori
Ing. GLAUCO BUFO

Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione
Arch. AMEDEO ZIliOLI

CUP I97H20002080004 - CUI L00162210348201900049 - AINOP STSCG337CSP0000003

Collegamento viabilistico Via Lagazzi - Via Emilia a San Prospero (obiettivo PUMS nuovi interventi infrastrutturali)

Progetto di fattibilità tecnico-economica

	data	descrizione	redatto da:	controllato da:	approvato da:
01	23.02.2022	S.d.F. - G.C. 76/2022	C.C.	Bianchini Frassinelli	Bianchini Frassinelli
02	30.04.2025	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Bianchini Frassinelli
03	22.09.2025	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Bianchini Frassinelli
04	06.02.2026	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Michele Gadaleta
05	06.05.2026	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Michele Gadaleta
06	17.06.2026	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Giorgia Biasetti
07	20.07.2026	emissione	E. Bufo	G. Bufo	Giorgia Biasetti

Stato di Progetto

titolo elaborato:

RELAZIONE GENERALE

elaborato:

1.0

formato	A4
scala	-

file: 1.0 - Relazione generale

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

RELAZIONE TECNICA GENERALE

I lavori in oggetto riguardano il completamento di via Lagazzi con la rotatoria sulla via Emilia in località San Prospero, l'intervento prevede una correzione del tracciato attuale della strada, ampliando il raggio di curvatura nel tratto iniziale per migliorarne la percorribilità.

La sezione stradale verrà mantenuta uguale a quella esistente con una carreggiata a due corsie, una per senso di marcia, di larghezza m 3.00 più banchina da 75 cm, conformi a quanto prescritto nel nuovo codice della strada, catalogabili nella tipologia di strade urbane di quartiere (categoria E). Come riportato negli elaborati delle sezioni si evince che la carreggiata è composta oltre che dalle corsie di marcia anche dai marciapiedi pedonali e dalla pista ciclabile.

Il pacchetto stradale sarà così composto: tappeto d'usura minimo di 3 cm, binder (strato di collegamento) 7 cm e strato di base in conglomerato bituminoso 10 cm, strato di misto cementato di 20 cm, ghiaia 30 cm e tessuto non tessuto; le piste ciclabili e i marciapiedi, invece, saranno così composti: autobloccanti (simili a quelli esistenti) su strato di pietrischetto 0 per uno spessore di 6+4 cm, soletta in c.a. min 10 cm con rete elettrosaldata F6 20x20, stabilizzato di cava 20 cm, ghiaia 30 cm, e strato di tessuto non tessuto. I marciapiedi e le piste ciclabili saranno rialzati rispetto la quota stradale di circa 15 cm.

A completamento della viabilità verrà posizionata la segnaletica, verticali e orizzontale, conforme al "regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", in particolare per la segnaletica verticale artt. 106, 107, 113, 122, 120, 135, per la segnaletica orizzontale artt. 144 e 148, 145 e 146, 149.

Sarà inoltre realizzata l'illuminazione pubblica, anche nel tratto di strada che

viene modificato, con le seguenti caratteristiche: per l'illuminazione stradale saranno installati pali di altezza m 8.00 fuori terra con pozzetto e corpi illuminati con CCT di 3000K, l'illuminazione sarà gestita da un quadro di comando con interruttore crepuscolare. I pali della luce avranno un basamento in c.a. ed un cordolo sempre in c.a.; i cavidotti dell'impianto di illuminazioni saranno posati nella sabbia e i pozzetti saranno prefabbricati di dimensione 40 x 40.

Acque bianche: la rete di progetto raccoglie le acque meteoriche del nuovo tratto di strada e parte dell'esistente, con tracciato modificato, con recapito nel canale Vallicella, la parte rimanente della strada esistente mantiene l'attuale recapito nella tubazione di scarico delle acque meteoriche del quartiere residenziale San Prospero Sud.
Il progetto prevede la separazione dello scarico delle acque meteoriche del quartiere residenziale San Prospero Sud dalla tubazione di scolo del canale interpoderale, vengono realizzate due separate linee, entrambe di diametro pari a 1200 mm, una dedicata alle acque meteoriche del quartiere residenziale che utilizzerà lo scarico esistente nel canale in fregio alla via Emilia, mentre per il canale interpoderale sarà realizzato un nuovo scarico a sud dell'esistente. Il canale in fregio alla via Emilia verrà pulito e risezionato in tutto il tratto interessato dai due scarichi fino all'innesto nel cavo Vallicella, saranno inoltre rivestite le sponde ed il fondo del canale, per una fascia di circa 8 metri di lunghezza, in corrispondenza dei due scarichi.
Sulla tubazione di scarico delle acque meteoriche del quartiere San Prospero Sud verrà posizionato un manufatto di regolazione con bocca tarata DN 250 mm, dotata di valvola antirigurgito, e soglia interna di stramazzo posta alla quota di 49.00 metri s.l.m., inferiore alle quote delle zone più basse afferenti acque meteoriche.

Il progetto per lo smaltimento delle acque meteoriche della nuova strada tiene conto del futuro comparto residenziale, ciò comporta che le quote della tubazione di scarico nel cavo Vallicella siano compatibili con lo studio idraulico per la realizzazione della zona residenziale e che sia compreso nel presente appalto il manufatto per regolare la portata d'acqua da scaricare nel Cavo Vallicella ed il tratto di tubazione di collegamento con la rete scolante del nuovo quartiere.

Il manufatto di regolazione della portata avrà una bocca tarata DN160 mm , dotata di valvola antirigurgito, e soglia interna di stramazzo posta alla quota di 48.75 metri s.l.m.,

Il manufatto di regolazione, al fine di mantenere la distanza minima di 5 metri dal ciglio del cavo Vallicella, risezionato e rivestito in massi a cura degli attuatori del nuovo comparto residenziale, è disposto parallelo alla nuova strada, con due pozzetti per accogliere la tubazione di immissione ed uscita, quest'ultima con diametro pari a 250 mm, che scaricherà a gravità nel cavo Vallicella.

Per consentire uno scarico graduale delle acque meteoriche della banchina stradale verranno ricavati due fossi di laminazione lungo il tratto di strada di via Lagazzi, con una capacità complessiva di 260 mc.

Acque nere: il progetto prevede la posa di una tubazione in PVC DN 250 interrata, al di sotto della nuova strada, per l'allaccio della rete delle acque nere del futuro quartiere residenziale con il pozzetto fognario esistente posto a nord della nuova strada.

Utenze: le prolifere elettriche verranno interrate ad una profondità di circa 1.25 m, coperte da bauletto di cls., la larghezza dello scavo sarà variabile in funzione del numero dei corrugati posati: da 40 cm a 80 cm.

A circa 60 cm dalla quota stradale verrà posizionato il nastro segnalatore in

funzione della tipologia dell'impianto (acqua, gas o elettricità). I chiusini utilizzati pe r chiudere i pozzetti di ispezione, saranno in ghisa, carrabili per un traffico veicolare di tipologia 1.

Strada Quingenti: Il progetto prevede le opere connesse con la modifica della viabilità a seguito del completamento di via Lagazzi che diviene il collegamento obbligatorio con la via Emilia del traffico proveniente da sud su via Quingenti. In particolare sarà modificata la segnaletica verticale sulla via Emilia e su via Quingenti e su quest'ultima anche la segnaletica orizzontale per indicare l'obbligo di svolta su via Lagazzi per gli automezzi provenienti da sud.